

Carissimo Oronzo,

il tempo fugge e purtroppo non lo si può arrestare, “ Alea iacta est “ disse Svetonio a Giulio Cesare, “il dado è tratto”, non ci sono più opportunità di ripensamenti, ma noi ti penseremo sempre.

Abbiamo condiviso obiettivi, nella stessa visione di scuola che rappresenta il progetto della società di domani, non vi è compito più delicato e più impegnativo di prendersi in carico ruoli di grande responsabilità, ma “ fai quello che ami e non lavorerai un solo giorno della tua vita”, diceva Confucio, e tu hai davvero amato il tuo lavoro, sacrificando spesso tempo per la tua famiglia.

A volte , ci poniamo domande sul nostro modus operandi, sarà stato perfetto, esaustivo, corretto?... la consolazione è che siamo tutti qui a rivolgerci parole di ringraziamento e già questo prova l'efficacia della tua tacita professionalità.

Il tuo sforzo continuo nel soddisfare le esigenze di ciascuno, senza mai giungere ad estremi, sempre pronto all'ascolto, a dare consigli, a richiami mai autoritari, ha caratterizzato lodevolmente i tuoi anni di servizio, dedito e instancabile. Hai attraversato tante difficoltà nella vita professionale e familiare, ma hai sempre saputo affrontare tutto con coraggio e caparbia e qualche volta cantando i tuoi pensieri con la tua inseparabile chitarra.

Le note del tuo lavoro , non sono state mai stonate, e se qualche volta è successo, hai sempre saputo accordare la tua chitarra e riprendere melodie più intonate e facili da recepire anche per le orecchie più distratte.

Grazie per il tuo lavoro, grazie per la tua dedizione, grazie per le tue canzoni, per la tua simpatia, per la tua pazienza.

Della tua matrice, non si sa che fine abbia fatto, non crediamo possa essere ripetibile una persona come te.

Non diciamo che non ci vedremo più, la luce in questa scuola per te sarà sempre accesa, ti aspetteremo ogni volta che deciderai di venire a trovarci come un vecchio amico , magari in grado ancora di darci qualche buon consiglio. E per favore, non andartene sempre in giro col tuo carrozzone, pensa di tanto in tanto anche a quel vecchio carrozzone che invece hai guidato aper tanto tempo...

Ora puoi finalmente godere del tuo tempo come meglio crederai , senza pensare più alle avversità del duro lavoro dell'insegnante e in particolare del tuo essere Collaboratore della Dirigente, stavolta la collaborazione è chiesta dalla tua famiglia, da tua nipote e da quelli futuri che verranno, ma... non dimenticarti di noi...

ad un caro e “vecchio” amico di sempre....

I tuoi colleghi e tutta la Comunità Scolastica dell'I.C. “ Don Bosco – Battisti “

Cerignola 28 giugno 2023